



IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Vademecum per i genitori

(Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215)

*La scuola educa mentre istruisce; la famiglia istruisce mentre educa.
La corresponsabilità poggia sul principio della reciprocità tra famiglia
e scuola, nella difesa delle rispettive distinzioni e prerogative.
(L.Prati)*

Obiettivi:

*All'inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe.
La ricerca di un'autentica collaborazione tra **Scuola** e **Famiglia** è l'obiettivo prioritario della nostra
scuola, fondamentale per il successo formativo degli alunni.*

Per esercitare la corresponsabilità i genitori devono essere incontrati, motivati, accolti.

*Questo vademecum nasce dalla necessità di informare i genitori e motivarli a divenire parte attiva nel patto
educativo tra famiglia e scuola.*

*La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e
migliorarla.*

*Fare il rappresentante di classe è certamente un servizio sociale, che viene reso agli altri genitori, alla scuola,
alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per curiosare un po'
dietro le quinte di una scuola che non può essere vista come un luogo lontano e separato, perché è invece la
realtà fisica ed emozionale in cui i vostri figli vivono una grande parte del loro tempo.*



IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DIRITTO DI:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso il Comitato Genitori di cui fa parte di diritto e presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto.
- Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Comitato Genitori, dal Consiglio di Istituto.
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Comitato dei Genitori con almeno 5 giorni di anticipo.
- Sensibilizzare i genitori della propria classe a partecipare attivamente alle riunioni del Comitato dei Genitori, organo di fondamentale importanza per manifestare la volontà comune dei genitori della scuola.
- Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- Avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.
- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...), (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie).
- Essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 TU).

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:

- Occuparsi di casi singoli che non coinvolgano l'intera classe.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).
- Prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DOVERE DI:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica.
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola.
- Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto).
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori.
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- Conoscere il Regolamento di Istituto.
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON È TENUTO A:

- Farsi promotore di collette
- Gestire un fondo cassa della classe
- Comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica



Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° Grado (Medie)

- Si riunisce di norma almeno una volta ogni due mesi (se non diversamente specificato nel Regolamento di Istituto)
- E' presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un docente membro del Consiglio suo delegato, che attribuisce ad uno dei docenti funzione di segretario
- E' composto dai Docenti di ogni singola classe
- E' composto da 4 Rappresentanti dei Genitori
- Resta in carica 1 anno

Compiti del Consiglio di classe

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattico proposto dai docenti
- Verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'Istituto

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni o studenti .

Quali argomenti possono essere trattati nelle riunioni dei Consigli

- Il comportamento degli alunni.
- L'impegno nello studio e nell'attività didattica.
- Gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età.
- Lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani.
- Organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno.
- Le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc.
- L'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione.
- Adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale.
- Organizzazione della biblioteca.
- Organizzazione di mostre, avvio di progetti educativi.
- Ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.
- Nei consigli a composizione mista non possono essere trattati casi singoli.



TUTELA DELLA PRIVACY

Escludendo le riunioni dei Consigli di classe relative alla valutazione degli studenti e, quindi, agli scrutini intermedi e finali, per i quali è prevista la presenza della sola componente docente, nelle altre riunioni che vengono fatte nel corso dell'anno è prevista la presenza anche dei rappresentanti dei genitori.

E' prassi consolidata che tali riunioni prevedano due fasi, una con la presenza dei soli docenti e un'altra con la partecipazione di tutti i suoi componenti. Durante la fase del Consiglio allargata a genitori rappresentanti di classe, non si può parlare di casi singoli ma solo di situazioni generali. Casi singoli, riguardanti eventualmente la disciplina, che vengono discussi anche con i rappresentanti di classe non devono mai essere trattati facendo nomi e cognomi e tutti i docenti sono tenuti a discutere in questi termini con i rappresentanti di classe dei genitori per non violare nessuna norma in termini di Privacy degli studenti interessati.

Gli unici organismi che discutono problemi singoli specifici sono i Consigli di Classe chiusi e riservati ai soli docenti, le Commissioni disciplinari e il Consiglio d'Istituto.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

I Consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori. Si riuniscono secondo il Piano delle Atti vità proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore; di norma se ne svolge almeno uno per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri. La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima (2 gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata. I Consigli si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni.

Alcuni suggerimenti pratici ai rappresentanti dei genitori.

- Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico o indirizzo e -mail. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.
- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico o e -mail in modo da poterli contattare facilmente;
- Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola;
- Chiedete la collaborazione degli insegnanti per inviare le comunicazioni agli altri genitori della classe;
- Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- Se nella vostra classe subentrare ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- Potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola o parlatene direttamente con il dirigente scolastico.
- E' buona norma avvisare la segreteria della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;
- Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete; Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!